

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno ventitre del mese di settembre, in Civitavecchia, presso il mio ufficio secondario, Via Alessandro Cialdi n. 4, ove richiesto, alle ore dodici (h 12).

il 23 settembre 2016

Avanti a me dottor Andrea Sacchetti, Notaio in Roma, con studio in Via Rabirio n.1, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è comparso il signor:

- D'ANTO' Vincenzo, nato a Portici (NA) il 19 maggio 1973, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della:

* "G.A.C. LAZIO NORD", Gruppo di Azione Costiera, con sede in Civitavecchia, Piazzale Pietro Guglielmotti n. 7, avente Codice Fiscale 91065170580; costituita con atto a rogito del Notaio Eric Robertazzi di Tivoli in data 10 ottobre 2012, Repertorio n. 1053/678, registrato a Tivoli il 15 ottobre 2012 al n.4608 Serie 1T.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sopra dichiarata qualità, mi richiede di ricevere il verbale di Assemblea della predetta Associazione, convocati in questo giorno ed ora a seguito di comunicazione inviata con posta elettronica certificata con messaggio consegnato in ciascuna casella di destinazione in data 14 settembre 2016, e successiva comunicazione per variazione luogo inviata con posta elettronica certificata con messaggio consegnato in ciascuna casella di destinazione in data 22 settembre 2016, per deliberare e discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche statutarie e dell'atto costitutivo;
- 2) Varie ed eventuali.

A norma dell'Art. 25 dello Statuto sociale assume la Presidenza lo stesso comparente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata:

- che sono presenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica numero quattro consiglieri su un totale di cinque membri componenti l'intero Consiglio, e precisamente:
- D'ANTO' Vincenzo, sopra generalizzato, Presidente;
- MAZZONI Quinto, nato a Tarquinia (VT) il 17 maggio 1973, Vice Presidente;
- ARCIPRETE Roberto, nato a Civitavecchia (RM), il 7 dicembre 1953, Consigliere;
- GUIDA Luigi, nato ad Ercolano (NA) il 25 dicembre 1964, Consigliere;

essendo assente giustificato informato della delibera il Consigliere FERSINI Giorgio, nato a Civitavecchia (RM) il gior-

Registrato a Roma

il giorno 23 SET 2016

al n. 24513

no 8 agosto 1973;

- che al momento l'associazione non ha Organo di Controllo;
- che è altresì presente, in proprio e per delega da restare agli atti della società più del 51% (cinquantuno per cento) della totalità degli Associati;
il tutto come da foglio di presenza che si allega al presente atto sotto la

lettera "A"

omessane la mia lettura per espressa dispensa ricevutane dal comparente;

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

Dichiara quindi la presente assemblea validamente costituita ai sensi dell'Art. 24 dello Statuto Sociale, e dunque idonea a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Avendo avuto il consenso dell'assemblea, il Presidente prende la parola sull'intero ordine del giorno ed illustra i motivi per cui si ritiene opportuno modificare lo statuto con la riformulazione degli Artt. 2, 3, 4, 5 e 19 onde prorogare la durata della Associazione al 31 dicembre 2030 ed adeguarsi al Programma Operativo previsto nell'"Avviso Pubblico per la selezione delle strategie CLLD Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art. 60-63 Reg. (UE) 508/2014" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 19 luglio 2016 n. 57, secondo il testo risultante dallo Statuto come infra allegato, di cui ampiamente si è avuto modo di discutere in precedenza con gli associati.

Il Presidente inoltre, chiarisce che non risulta necessario modificare l'atto costitutivo, in quanto all'epoca era vigente la normativa in esso richiamata e non quella attuale per la quale è stata convocata la presente assemblea.

Dopo breve discussione e dopo che tutti gli associati hanno dichiarato di condividere senza alcuna riserva le proposte del Presidente mediante consenso espresso da ciascun partecipante

l'assemblea all'unanimità delibera

a) di approvare le modifiche agli Artt. 2, 3, 4, 5 e 19 dello Statuto; **Statuto**, che l'assemblea dichiara di ben conoscere ed accettare per averlo già preventivamente discusso ed approvato, che ora nuovamente approva e che viene allegato al presente atto sotto la

lettera "B"

per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la mia lettura per espressa dispensa ricevutane dal comparente;

b) di dare mandato al signor D'ANTO' Vincenzo ad apportare alle deliberazioni del presente verbale tutte le modifiche e/o aggiunte che venissero richieste o suggerite dalle Autorità competenti.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza e chiusa l'Assemblea essendo le ore dodici.

Civitavecchia, li 23 settembre 2016

FOGLIO DI PRESENZA

dell'Assemblea dell'associazione "G.A.C. LAZIO NORD", Gruppo di Azione Costiera, con sede in Civitavecchia, Piazzale Guglielmotti n. 7, avente Codice Fiscale 91065170580, indetta per il giorno 23 settembre 2016.

ORGANO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- D'ANTO' Vincenzo, nato a Portici (NA) il giorno 19 maggio 1973 Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Vincenzo D'Anto

- ARCIPRETE Roberto, nato a Civitavecchia (RM) il 7 dicembre 1953, Vice Presidente;

Roberto Arciprete

- MAZZONI Quinto, nato a Tarquinia (VT) il 17 maggio 1973, Consigliere;

Quinto Mazzoni

- FERSINI Giorgio, nato a Civitavecchia (RM) il giorno 8 agosto 1973, Consigliere;

- GUIDA Luigi, nato ad Ercolano (NA) il 25 dicembre 1964, Consigliere.

Luigi Guida

ASSOCIATI

* "PROGETTO DONNA - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Civitavecchia, via Padri Domenicani n. 14, avente Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 11008021005, numero di iscrizione nel R.E.A. di Roma 1271370, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante SARDONE Anna Maria, nata a Civitavecchia il 15 luglio 1962

SARDONE SARDONE Anna Maria

* "COOPERATIVA DI PESCA MARINAI E CARATISTI DI CIVITAVECCHIA - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Civitavecchia, Darsena Romana snc, avente Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 02251250581, numero di iscrizione nel R.E.A. di Roma 409011, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante CICATELLO Salvatore, nato a Licata (AG) il 9 maggio 1966, espressamente autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settem-

bre 2016

Giuliano Giansante

* "COOPERATIVA PICCOLA PESCA HARMINE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Montalto di Castro (VT), Via della Marina n. 10, avente Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Viterbo 00288150568, numero di iscrizione nel R.E.A. di Viterbo 55660, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante GIANSANTE Giuliano, nato a Montalto di Castro il 12 aprile 1962, espressamente autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2016

Giuliano Giansante

* "COOPERATIVA TRA PESCATORI SANTA MARINELLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Santa Marinella, Via Roma snc, Località Porticciolo, avente Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 04446541007 ed al R.E.A. di Roma al n. 766696, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante FRATARCANGELI Gianfranco, nato a Santa Marinella (RM) il 7 agosto 1956, espressamente autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2016

Smeuto

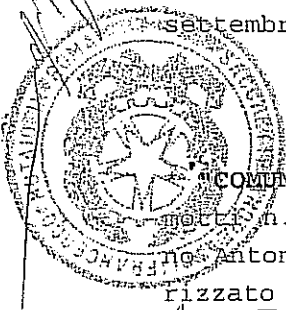
Gianfranco Fratarcangeli

* ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE SETTORE AGRO ITTICO ALIMENTARE", con sede in Roma, via Ernesto Monaci n. 13, avente codice fiscale 96141440584, rappresentata da Annamaria Sardone quale amministratore unico e legale rappresentante della "PROGETTO DONNA - SOCIETA' COOPERATIVA", per delega in data 23 settembre 2016 rilasciata dal Presidente del Comitato Direttivo e legale rappresentante BUONFIGLIO Giampaolo, nato a Roma il giorno 11 novembre 1955, espressamente autorizzato da delibera di adesione e delega del Consiglio Direttivo del 14 settembre 2016

A. Buonfiglio

Sardone Annamaria

* "COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO", con sede in Montalto di Castro (VT), Piazza Giacomo Matteotti n. 11, Codice Fiscale 80009830565, in persona del Vice-Sindaco Benni Luca, nato a Tarquinia il giorno 8 agosto 1971, espressamente autorizzato da delibera della Giunta Comunale n. 273 del 23 settembre 2016



* "COMUNE DI CIVITAVECCHIA", con sede in Civitavecchia, Piazzale Guglielmone n. 7, Codice Fiscale 02700960582, in persona del Sindaco Cozzolino Antonio, nato a Torre del Greco il 7 luglio 1976, espressamente autorizzato da delibera della Giunta Comunale n. 138 del 22 settembre 2016

Antonio Cozzolino

* "COMUNE DI SANTA MARINELLA", con sede in Santa Marinella, Via Aurelia n. 455, Codice Fiscale 02963250580, in persona del Sindaco Bachecha Roberto, nato a Civitavecchia il 24 giugno 1978, espressamente autorizzato da delibera della Giunta Comunale n. del

* "COMUNE DI TARQUINIA", con sede in Tarquinia, Piazza Matteotti n. 6, Codice Fiscale 00129650561, in persona dell'Assessore CENTINI Angelo, nato a Tarquinia il 6 novembre 1953, espressamente autorizzato da delibera della Giunta Comunale n. 178 del 22 settembre 2016

Angelo Centini

* "AUTORITA' PORTUALE CIVITAVECCHIA FIUMICINO GAETA", con sede in Civitavecchia, Via Molo Vespucci snc, Codice Fiscale 01225340585, in persona del Commissario Straordinario Ammiraglio Ispettore (CP) Ilarione Dell'Anna, per nomina (decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, on. Graziano Delrio, con decorrenza dal 5 Agosto 2016 e fino al completamento del percorso di riforma indicato dall'art. 8, comma 2, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124

* "LEGACOOP LAZIO", con sede in Roma, Piazza Fernando De Lucia n. 20, Codice Fiscale 80057730584, rappresentata dal signor PELOSI Massimo, nato ad Acquapendente (VT) il 25 aprile 1961 per delega in data 22 settembre 2016 rilasciata dal Commissario Straordinario Placido Putzolu, nato a Taranto il giorno 8 ottobre 1949, nominato con delibera del 31 marzo 2015 della Direzione della Legacoop nazionale.

Massimo Pelosi

* "UILA TERRITORIALE DI ROMA RIETI VITERBO", (già "UNIONE ITALIANA DEI LAVORI AGROALIMENTARI - UILA" per accorpamento tra strutture UILA deliberato in data 23 luglio 2013 dal Consiglio Territoriale della UILA-UIL di Roma), con sede in Roma, via Nizza n. 154, Codice Fiscale 97109790584, in persona Segretario Generale Antonio Mattei, espressamente autorizzato da delibera del Consiglio Territoriale della UILA di Roma Rieti Viterbo in data 16 settembre 2016

Antonio Mattei

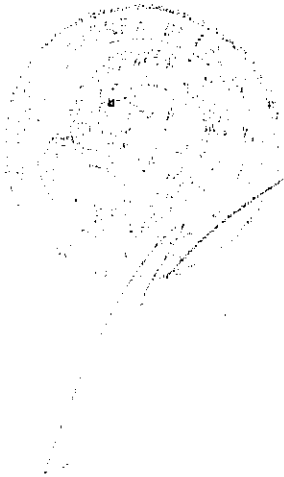
* "CONFCOOPERATIVE UNIONE PROVINCIALE DI ROMA CAPITALE", con sede in Roma, via Nomentana n. 314, Codice Fiscale 80431310582, rappresentata da Annamaria Sardone quale amministratore unico e legale rappresentante della "PROGETTO DONNA - SOCIETA' COOPERATIVA", per delega in data 21 settembre 2016 rilasciata dal Commissario Straordinario Andrea Fora, nato a Perugia il 16 marzo 1973, nominato con delibera del Consiglio di Presidenza della Confederazione Cooperative Italiane in data 22 giugno 2016

Sardone Anna Maria

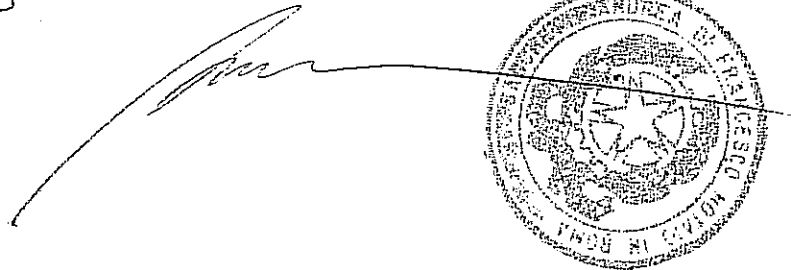
* "CONFARTIGIANATO IMPRESE DI VITERBO", con sede in Viterbo, via Garbini n. 29/G, Codice Fiscale 80011430560, in persona del Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante SIGNORI Stefano, nato a Gavorrano (GR) il 17 maggio 1964, espressamente autorizzato da delibera di adesione e delega del Consiglio Direttivo del 16 settembre 2016

Signori Stefano

* "FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE DI PESCA - FEDERPECCA", con sede in Roma, via Gramsci n. 34, Codice Fiscale 80181790587, in persona del Presidente Antonio La Rocca



Antonio La Rocca



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

G.A.C. LAZIO NORD

TITOLO I

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata - Scopi

Articolo 1

(Costituzione - Denominazione - Sede)

E' costituito tra Enti pubblici e privati, ai sensi degli Artt. 14-35 del Libro I Titolo II del Codice Civile, l'Associazione denominata "Gruppo di Azione Costiera Lazio Nord", associazione senza scopo di lucro, in forma abbreviata "G.A.C. Lazio Nord" con sede in Civitavecchia in Piazza Guglielmotti n. 7.

L'Associazione acquisisce personalità giuridica mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000.

L'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può istituire (e, altresì, modificare o sopprimere) sedi secondarie, nonché filiali, agenzie e rappresentanze sia in territorio nazionale che all'estero.

Ai sensi dell'art. 8 del Bando Asse IV FEP il Gruppo di Azione Costiera deve essere composto in termini di componenti:

- da enti pubblici (minimo 20% - massimo 40%).

E' obbligatoria nell'ambito della compagine associativa la partecipazione dei Comuni come enti pubblici territoriali;

- da rappresentanti del settore pesca e dell'acquicoltura (minimo 20% - massimo 40%);

- da altri pertinenti rappresentanti dei settori locali di rilievo in ambito socio economico e ambientale del territorio individuato (minimo 20% - massimo 40%).

La componente privata deve essere costituita in ogni caso da soggetti Portatori di Interessi Collettivi, deve disporre di una capacità amministrativa e finanziaria adeguata per gestire gli interventi e assicurare che le operazioni siano portate a termine con successo.

Articolo 2

(Durata)

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2030 e comunque fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta a norma di legge con deliberazione dell'assemblea.

Articolo 3

(Scopi dell'Associazione)

L'Associazione è costituita quale Gruppo di Azione Costiera (G.A.C.), così come previsto dal Programma Operativo (PO) nazionale dell'intervento comunitario del FEP in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2010) 7914, del 11.11.2010, recante modifica della Decisione C (2007) 6792 del 19.12.2007.

L'Associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL nonché delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL).

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni il cui territorio è incluso nell'area di intervento del PSL stesso ed in conformità a quanto previsto:

1. dal Programma Operativo (PO) nazionale dell'intervento comunitario del FEP in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, all'Asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di Pesca";
2. dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel programma suddetto;
3. dalle disposizioni regionali di attuazione del Programma emanate prima e dopo l'approvazione del PSL;
4. dalla normativa specifica per ogni settore di intervento del PSL.

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del GAC sono quelli definiti nel Bando emanato dalla Regione Lazio per l'attuazione dell'Asse IV, nonché nei successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi.

L'Associazione è inoltre costituita quale Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG) ai sensi degli artt. 32-35 del Reg. (UE) 1303/2013 e degli artt 60-63 del Reg. (UE) 508/2014 con lo scopo di dare attuazione alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo approvata dalla Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP 2014/2020.

Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo vengono attuate dal FLAG attraverso il Piano di Azione locale (PdA) della cui gestione e realizzazione l'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile.

L'Associazione non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa attuazione del PdA.

L'Associazione, nell'attuazione del PdA, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui territorio è incluso integralmente nell'area di intervento del Piano stesso.

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera in conformità a quanto previsto da:

- Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale richiamata nel Programma suddetto;
- Disposizioni di attuazione del PdA emanate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del Programma Operativo e dalla Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio.

Articolo 4

(Scopi sociali - Compiti - Attività)

In particolare l'Associazione, tenuto conto delle finalità generali indicate nel precedente Articolo 3, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 predispone e attua un Piano di Sviluppo Locale (PSL) allo scopo, tra l'altro, di:

- a) favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie tra le attività di pesca, nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali;
 - b) svolgere attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico;
 - c) svolgere l'attività di sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo della pesca mediante:
 - la gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali agli investimenti;
 - lo svolgimento di programmi di assistenza tecnica alle collettività di pesca, ai proponenti di progetti di sviluppo ed infine ad attività già esistenti;
 - la valorizzazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni di pesca locali;
 - d) favorire lo scambio e la diffusione delle esperienze e del know how acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali;
 - e) promuovere presso i consumatori i prodotti del territorio anche attraverso la diffusione delle rispettive caratteristiche;
 - f) utilizzare nuove tecnologie di comunicazione per accelerare i processi di integrazione e miglioramento della qualità della vita delle aree di pesca;
 - g) svolgere attività di formazione nelle aree di competenza;
 - h) esplicitare tutte quelle attività e quelle funzioni derivanti dall'applicazione delle norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'organizzazione comunitaria dei vari prodotti di pesca;
 - i) promuovere lo sviluppo di aziende di pesca e acquacultura.
- A tale scopo l'Associazione potrà:
- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in Imprese, Enti, Associazioni, Consorzi, ecc., specie se svolgono attività analoghe o comunque attinenti agli scopi dell'Associazione;
 - b) compiere operazioni a carattere immobiliare, mobiliare, finanziario e bancario, comprese quelle ipotecarie, inerenti l'oggetto sociale, avvalendosi di tutte le provvidenze di legge, contraendo altresì prestiti e mutui nonché assumere e concedere fidejussioni, su tutte le operazioni finanziarie e commerciali necessarie;
 - c) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ri-

strutturazione e per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e/o all'ammodernamento aziendale;

d) partecipare a gare o licitazioni private, assumere e sottoscrivere convenzioni, contratti di appalto e/o di servizio con associazioni, enti pubblici e privati;

e) dare corso ad ogni altra iniziativa finalizzata alla migliore realizzazione dello scopo sociale.

L'Associazione, inoltre, nell'ambito degli scopi sociali sopraindicati, potrà accedere ad altri eventuali incentivi ed agevolazioni offerti dalla Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti pubblici e privati operando anche di concerto con altri interventi di programmazione negoziata presenti o previsti nel territorio.

Articolo 5

(Obblighi del GAC Lazio Nord)

L'Associazione ha i seguenti obblighi:

- dotarsi di un regolamento interno e organizzare una struttura amministrativa adeguata alle risorse da gestire in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili basata su idonee professionalità. La selezione del personale dovrà essere effettuata mediante procedura di evidenza pubblica. Il personale impiegato non potrà assumere altri incarichi, a qualsiasi titolo, riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni finanziate con il PSL;
- attuare la buona e rapida esecuzione delle azioni e regolare la gestione dei contributi pubblici;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) per l'attuazione della strategia di sviluppo locale al fine di codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del piano;
- dare adeguata pubblicità dei bandi di gara;
- rispettare le norme in materia di pubblicità, di pari opportunità e di appalti pubblici (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativi regolamenti di attuazione), nonché le norme ed i principi del Trattato relativi alla trasparenza, alla parità di trattamento e alla non discriminazione;
- selezionare i soggetti, responsabili dell'attuazione delle singole azioni prevista dal PSL, non direttamente attuate, attraverso procedure di evidenza pubblica. Nelle procedure di valutazione dei beneficiari attuatori di azioni che corrispondono a specifiche misure del FEAMP dovranno essere utilizzati i criteri di ammissibilità previsti dalla normativa;
- assicurare il rispetto degli impegni assunti per il periodo richiesto, così come previsto per le singole misure;
- rispondere per eventuali danni arrecati a terzi nell'attuazione delle azioni realizzate direttamente dal GAC;
- realizzare attività di animazione, sensibilizzazione della popolazione locale, promozione e divulgazione del PSL sul

territorio interessato;

- predisporre e pubblicare i bandi per la selezione dei progetti nell'ambito delle azioni del PSL;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'amministrazione regionale concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, o i servizi comunitari e nazionali riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- adempiere agli obblighi inerenti il monitoraggio e rendere disponibili, qualora richiesto, tutte le altre informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione delle attività relative al programma operativo;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti il PSL e la documentazione prodotta;
- provvedere ad effettuare i controlli amministrativi previsti per verificare il rispetto delle concessioni e dei relativi impegni assunti secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi della normativa vigente;
- conservare presso la propria sede legale per la durata degli impegni sottoscritti e comunque almeno per i cinque anni successivi all'ultimo pagamento, e comunque nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 87 del Regolamento di base "Disponibilità dei documenti" i documenti giustificativi in originale per le spese sostenute direttamente o copia conforme per spese sostenute da soggetti terzi ove pertinente;
- provvedere all'elaborazione dei dati necessari all'utilizzo dei programmi di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi così come previsto dalla normativa vigente;
- predisporre e aggiornare le piste di controllo.

TITOLO II

Soci

Articolo 6

(Requisiti degli associati)

Possono aderire all'Associazione soggetti pubblici e privati operanti nel territorio di intervento del PSL.

Il numero dei Soci è illimitato.

Articolo 7

(Ammissione)

Oltre ai soci fondatori possono essere ammessi ulteriori soci richiedenti. Il soggetto che desidera far parte dell'Associazione deve presentare la domanda al Consiglio di Amministrazione. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente o chi ha la legale rappresentanza e, nel caso, deve essere accompagnata dalla copia dell'atto costitutivo e del relativo statuto nonché dalla deliberazione dell'organo sociale istituzionalmente competente a decidere. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di chiedere all'aspirante socio tutte le informazioni e la esibizione di documenti comprovanti la legittimità della domanda ed il possesso dei requisiti dichiara-

ti. Sull'accoglimento della domanda decide l'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8

(Adempimenti del socio)

Il nuovo ammesso deve versare, nei modi e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione la quota associativa e l'eventuale quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascun esercizio sociale. Con tale versamento la deliberazione di ammissione diventa operativa ed è annotata nel Libro dei Soci.

Articolo 9

(Obblighi ed impegni del socio)

Il socio è impegnato ad assicurare le prestazioni necessarie ed idonee al conseguimento degli scopi sociali; ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni prese dagli organi sociali competenti.

I soci sono obbligati inoltre a versare la quota associativa e l'eventuale quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascun esercizio sociale, sulla base del fabbisogno finanziario ordinario di gestione dell'Associazione.

Articolo 10

(Recesso del socio)

Il recesso dall'Associazione è ammesso esclusivamente dopo la completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Il recesso dovrà essere comunicato con lettera raccomandata A.R. Il recesso, la esclusione o la decadenza prevista nei successivi articoli, viene accolto con deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione e viene trascritto sul Libro dei Soci.

Articolo 11

(Esclusione dell'associato)

Oltre che nei casi previsti dalla Legge, con deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può essere escluso l'associato:

- a) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non osservi le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione e le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione legalmente prese;
- c) che senza giustificati motivi, non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione o, senza giustificati motivi, non contribuisca efficacemente al raggiungimento degli scopi sociali e che pregiudichi in qualunque modo le attività dell'Associazione anche svolgendo attività in concorrenza con l'Associazione stessa.

In questi casi l'inadempiente deve essere invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R., a mettersi in regola; l'esclusione può aver luogo soltanto dopo che sia trascorso un mese da detto invito e sempre che il socio si mantenga inadempiente.

Articolo 12

(Decadenza del socio)

Non possono essere soci, e decadono dalla qualità di associati, gli Enti e le Società per i quali si è aperta la procedura di liquidazione ordinaria o coatta amministrativa, oppure se sia dichiarato il fallimento, o che comunque abbiano interessi contrastanti con quelli dell'Associazione.

Articolo 13

(Rimborso delle quote)

Agli Organismi che cessano di far parte dell'Associazione non saranno rimborsate le somme dai medesimi versate a titolo di quota associativa o di quota annuale e verrà applicato quanto previsto all'art. 2609 C.C. I soci recessi, esclusi o decaduti, fermo restando l'obbligo per il recedente di adempiere a tutte le obbligazioni e oneri assunti nei confronti dell'Associazione o di terzi (nell'ambito dell'attività dell'Associazione) anteriormente alla data di ricezione della dichiarazione di recesso, ivi compresi gli oneri e/o obblighi allo stesso derivanti dal presente Statuto, non possono svolgere attività in concorrenza con le attività svolte dall'Associazione per i tre anni successivi all'atto di delibera assembleare.

TITOLO III

Patrimonio sociale

Articolo 14

(Fondo Sociale)

Il patrimonio dell'Associazione è illimitato ed è composto dalle quote associative e dalle quote annuali versate dai soci e da tutti gli eventuali incrementi patrimoniali derivanti dalla gestione o da altre fonti.

Articolo 15

(Quota associativa)

La quota associativa di adesione al Gac Lazio Nord è fissata in Euro 1.000,00 (mille).

Articolo 16

(Quota annuale)

I soci sono obbligati a versare regolarmente la quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dall'Assemblea, per ciascun esercizio sociale, sulla base del fabbisogno finanziario ordinario di gestione dell'Associazione.

TITOLO IV

Esercizio sociale e bilancio

Articolo 17

(Esercizio sociale e bilancio)

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione del bilancio preventivo e consuntivo. Il bilancio, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, deve essere esposto nella sede sociale affinché i Soci ne possano prendere visione. Il bilancio consuntivo è approvato dal-

l'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'eventuale risultato positivo di gestione verrà accantonato nel patrimonio sociale salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. E' vietata la distribuzione di utili agli associati sotto qualsiasi forma.

Articolo 18

(Programma di attività e preventivo economico-finanziario)

Entro i tre mesi immediatamente precedenti alla chiusura dell'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione, nel caso non sia stato già presentato un piano pluriennale, propone all'Assemblea il programma di attività per l'esercizio successivo, accompagnato da un preventivo finanziario, nel quale deve essere schematicamente indicata l'attività economica del futuro esercizio.

Articolo 19

(Servizio di Tesoreria)

Il servizio di tesoreria dovrà essere gestito da una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. 01-09.1993 n. 385.

Il servizio di tesoreria dovrà prevedere due conti correnti distinti:

- uno da utilizzare esclusivamente per l'accredito delle risorse da parte della Regione (conto dedicato) relativamente alla quota di finanziamento a carico del Programma FEAMP 2014/2020;
- uno per ogni altro tipo di operazione svolta dal GAC.

Articolo 20

(La struttura tecnica: Responsabile Amministrativo e Finanziario e Direttore tecnico)

La gestione tecnica ed operativa dell'Associazione sarà effettuata da un Responsabile Amministrativo Finanziario e da un Direttore Tecnico nominato dal Consiglio di Amministrazione in esito a procedure pubbliche di selezione le cui competenze sono indicate nel bando di selezione dei Psl e che verranno specificate nel Regolamento interno che sarà adottato dall'associazione.

TITOLO V

Organi dell'Associazione

Articolo 21

(Organi dell'Associazione)

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori.

Articolo 22

(Assemblea: convocazione)

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente tramite raccomandata da inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso deve indicare l'ordine del giorno.



no da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché la data dell'eventuale seconda convocazione.

La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea è regolarmente costituita quando sono rappresentati tutti i soci con diritto di voto e siano intervenuti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti in carica.

Articolo 23

(Assemblea: competenze)

L'Assemblea ha luogo ogni anno entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e quante volte il Presidente o il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne sia fatta motivata richiesta scritta dal Collegio dei Revisori dei Conti o da almeno un decimo degli associati. E' di competenza dell'Assemblea:

- a) approvare il bilancio consuntivo, nonché il programma di attività pluriennale o annuale ed il preventivo economico-finanziario, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- b) deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammontare della quota annua a carico dei soci;
- c) nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti;
- d) approvare eventuali regolamenti interni;
- e) approvare l'ammissione, il recesso, la esclusione e la decadenza degli associati;
- f) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza di legge;
- g) dare le direttive generali di azione dell'Associazione;
- h) deliberare sulle modifiche del presente statuto;
- i) decidere l'eventuale scioglimento anticipato o la proroga della durata dell'Associazione, stabilendone le relative procedure.

Articolo 24

(Assemblea: validità e costituzione)

L'assemblea è validamente costituita, qualunque sia l'oggetto all'ordine del giorno, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei voti di cui dispongono tutti i soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti dei soci presenti o rappresentati.

In sede straordinaria in prima convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza dei tre quarti degli aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno il 51% degli aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati all'adunanza. Relativamente ai punti h) e i) dell'articolo 23 le deliberazioni sono

prese a maggioranza dei soci iscritti nel libro soci.

Articolo 25

(Assemblea: presidenza, segreteria, verbalizzazioni e deliberazioni)

L'Assemblea è di norma presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza dal Vice Presidente, a meno che l'Assemblea non deliberi diversamente scegliendo tra i soci intervenuti.

L'Assemblea nomina altresì il segretario.

Le deliberazioni devono risultare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le deliberazioni delle assemblee sono vincolanti per tutti i soci.

Articolo 26

(Assemblea: diritto al voto)

Ciascun socio, in regola con il pagamento delle quote associative e le quote annuali, ha diritto ad un solo voto.

I soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire direttamente all'Assemblea, possono farsi rappresentare soltanto da altri soci o delegati mediante delega scritta. Ogni socio non può rappresentare più di due soci.

Articolo 27

(Consiglio di Amministrazione: composizione, convocazione, votazione, presenze)

Il Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti, liberamente eletti dall'assemblea, non superiore a sette, secondo i limiti e le percentuali disposte dall'art. 8 del Bando regionale.

I Consiglieri durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. L'assemblea, in fase di nomina, può stabilire una diversa durata.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione del GAG si applicano le disposizioni contenute nell'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali". Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato nell'imparzialità e al principio della buona amministrazione. Gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Nella prima riunione il Consiglio a sua volta elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente e il Vice Presidente vicario.

I Consiglieri sono dispensati dal presentare cauzione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta domanda da un terzo dei Consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo lette-

ra, o fax, o telegramma non meno di cinque giorni prima dell'adunanza; nei casi di urgenza la convocazione deve essere fatta in modo che Consiglieri e Revisori dei Conti ne siano informati almeno un giorno prima.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei Consiglieri aventi diritto al voto.

Le votazioni normalmente sono palesi. Sono invece segrete quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere, oppure quando si tratta di affari nei quali siano interessati componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti o qualcuno dei funzionari, oppure loro parenti ed affini fino al terzo grado incluso.

A parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente; nelle votazioni segrete, la parità comporta la reiezione delle proposte.

I membri del Consiglio, che senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 28

(Consiglio di Amministrazione: sostituzione dei componenti)

Nel caso in cui vengano a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio, con il voto favorevole di tutti i suoi componenti, provvede alla loro sostituzione mediante cooptazione, previa designazione del socio di provenienza. In caso di mancata designazione, il consiglio provvede scegliendo tra gli aderenti.

I consiglieri così nominati restano in carica fino alla scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea affinché provveda alla sostituzione dei mancanti. I Consiglieri così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 29

(Consiglio di Amministrazione: poteri)

Il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità delle leggi e del presente Statuto, all'amministrazione della società compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'Assemblea.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione può compiere ogni necessaria operazione presso l'Amministrazione finanziaria, la tesoreria, le banche, gli istituti di credito e presso qualsiasi Ente pubblico e privato.

Articolo 30

(Il Presidente)

La rappresentanza legale e la firma sociale, libera di fronte a terzi ed in giudizio, sono devolute al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza al Vice Presidente. Il Presidente, pertanto, adempie alle funzioni

demandategli dalla legge e dallo statuto o delegategli dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 31

(Collegio dei Revisori: costituzione e compensi)

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. Il Presidente è scelto tra i membri dell'Ordine dei Revisori mentre gli altri componenti devono disporre delle necessarie competenze tecniche per svolgere l'attività.

I Revisori durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili. Il compenso ai Revisori è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e per tutta la durata della carica.

Articolo 32

(Collegio dei Revisori: compiti, riunioni e deliberazioni)

Il Collegio dei Revisori controlla l'Amministrazione della Associazione, vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza dei libri e delle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno ogni trimestre. I Revisori hanno tutti gli altri doveri e compiti stabiliti dalla legge.

Delle riunioni del Collegio dei Revisori deve redigersi processo verbale che, sottoscritto dagli intervenuti, viene trascritto nell'apposito libro sul quale devono essere verbalizzati anche gli accertamenti fatti individualmente.

Le deliberazioni del Collegio dei Revisori devono essere prese a maggioranza assoluta. Il Revisore dissenziente ha diritto a far scrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

Articolo 33

(Decadenza componenti organi)

I componenti degli organi sociali, nominati in rappresentanza dei soci, decadono automaticamente in caso di recesso, scioglimento o esclusione del socio o nel caso di revoca della rappresentanza da parte del socio stesso.

TITOLO VI

Disposizioni generali e finali

Articolo 34

(Regolamento interno)

Il funzionamento tecnico ed amministrativo della società dovrà essere disciplinato da un apposito regolamento da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente statuto ed esso viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea.

Articolo 35

(Richiami alla legislazione sulle Associazioni)

Per quanto non è regolato dal presente statuto, si applicano le disposizioni legislative di cui agli Art. 14 e seguenti del Codice Civile relativi alle Associazioni.

Articolo 36

(Controversie)

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra gli associati, tra questi e l'Associazione, uno o più amministratori e l'Associazione, che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, escluse le controversie per le quali è obbligatorio l'intervento del Pubblico Ministero, sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Civitavecchia previo esperimento obbligatorio del tentativo di media conciliazione, presso l'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Civitavecchia.

In originale firmato: Vincenzo D'Antò

Andrea Sacchetti Notaio sigillo



ci e trentanove (h 12,39).

Le spese del presente verbale e quelle conseguenti sono a carico dell'Associazione stessa.

Informativa Privacy

Il comparente dichiara di aver ricevuto dallo studio notarile del Notaio incaricato l'informativa ex art. 13 (tredici) del D.Lgs 196/2003, in merito alla quale consente il trattamento dei propri dati personali relativamente agli adempimenti che derivino dal presente atto e la conservazione dei medesimi anche oltre i termini di legge, con esonero da responsabilità per lo studio notarile.

Del che ho redatto il presente verbale che pubblico mediante lettura da me Notaio fattane al comparente che lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà e lo sottoscrive alle ore dodici e quarantadue (h 12,42).

E' scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia ma per mia cura e da me Notaio completato in pagine intere cinque e righe quattro della presente dei due fogli di cui si compone fin qui.

In originale firmato: Vincenzo D'Antò

Andrea Sacchetti Notaio sigillo

Io sottoscritto dottor ANDREA SACCHETTI, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, attesto che la presente copia che consta di n. 7 (sette) _____ fogli è conforme al suo originale firmato a norma di legge.

Si rilascia per uso *consentito*.

Roma, li 23 SET. 2016



